

ogni successo di vostra sublimità, et quelli conduchi ad optimo fine. Creda vostra excellentia, che cossa alcuna possi sublevar el mio afflitto et dolorato animo, cha intender e felice successi di vostra sublimità. Le cosse mie altrimenti non le ricomando, i mie' carissimi fioli et dolzissimi nepoti, fidelissimi servi di vostra sublimità et di quella cristianissima republicha, la qual el nostro signor Dio im perpetuo defendi et mantegni, per utile et beneficio de tutta christianità.

In Chersso, a di 12 luglio 1500.

*Subscriptio*: De vostra excellentia humillimo servo: ANTONIO GRIMANI.

*A tergo*: *Serenissimo principi et domino excellentissimo, domino Augustino Barbatico, venetiarum etc. duci incllyto.*

*A di XXI luo*. In colegio non fo il principe. Vene li participi di le nave armade, zoè sier Marco Zustignan, sier Francesco da Mosto e sier Anzolo Malipiero, dimandando esser fati ereditori di 4 mexi; et mandati fuora, e consultato, *me consulente*, esser letere di sier Marco Orio, vice capetanio di le nave, che, nel far di la cercha a le nave preditte, manchava homeni; unde questi fono repulsi, dicendoli si volea prima intender il numero di soi homeni.

Et si manda uno arsil con danari a Corfù per armarlo, et sier Anzolo Trivixan e sier Zacharia Dolfim fa provisionati spagnoli etc.

202 Vene l' orator di Urbim, in materia dil conte Federico Banda, per li castelli. *Etiam, item*, dimanda il suo signor la ferma dil stipendio. Li fo risposto, si consulteria.

*Da Roverè, di sier Masto Michiel, podestà, di 17 et 18*. Nove di Elemagna, e todeschi 30 milia vien adosso la Signoria nostra, *ut fama est*, et esser stà fati in la dieta 20 a presso il re, e di le zente sarà capetanio el signor Galeazo di San Severim, et de li homeni a piedi el conte Bortolo Crivello, milanese.

*Da Bergamo, de eadem materia*. Nove di todeschi, qualli verano et farano novità, chome hanno per relatione.

Introe li capi di X, et fo scritto letere a Brexa, *legatis soli*, et poi disnar fo conseio di X con varie zonte.

*A di 22 luo*. In colegio non fu il principe. Vene domino Marco Malipiero, comandador di Cypri, et domino Andrea di Martini, prior di Honga-

ria, e uno altro ferieri di la religion di Rhodi, per causa di uno beneficio, dato a uno ferier per il gran maestro di Rodi, ch'è in Cremona, di Santo Antonio. Et a l' incontro fo aldito sier Antonio Trivizan, el zoto, avochato, per uno qual à la renencia di uno morto havia questo beneficio, et dil papa han le bolle. Or, per la Signoria fo rimesso a li soi zudexi ecclesiastici, et mandati via.

*Da Dulzigno, di sier Piero Nadal, baylo e capetanio, et sier Andrea Michiel, provedador di Albania, di 5*. Come mandano Hironimo Tartaro, contestabele, qui per far fanti; scriveno mal di sier Vido Diedo, baylo di Durazo, qual manda sue letere a la Signoria, con hordine non toy altre letere per camino etc.

*Da Vegia, di sier Piero Malipiero, provedador, di XI*. Zercha il contrabando, fo dito trovò sier Anzolo Orio, sopracomito, di Zuan Spatari, ch'era uno gripo con ferri, azalli et legnami; et cussi l' anno diviso e venduto; et il zeneral li ha comandà lo dagi indriedo. Fo consultato in colegio, esser leze non doveano partir, ma tuti li contrabandi mandarli qti, soto pena di ducati mille; et cussi li fo scritto dovesse mandar li danari partiti.

*Da Lona, di sier Zuan Francesco da cha' Ta-iapiera, provedador*. Come sier Nicolò Michiel, olim avogador, vol la comunità semeni le fosse e cittadella, ch'è in pericolo di quella forteza; per li cai di X li fo scritto, non lasasse far per niun modo.

*Da Bergamo, di rectori, di 17*. Come hanno per uno messo ritornato di Elemagna, qual è stato a Cuora, dice li esser stà fato una dieta, zoè sguizari di la cha' de Dio, de Cura, la liga grisa, la liga dil Bo, e lo canzelier di 8 bacheti, e vi è stà li oratori di Maximian, *videlicet* il conte Federico, et per le terre franche uno so capetanio, ditto Felchirich; et è stà concluso, per esser le lige libere, come debino far asaper a li consoli de le valle, lochi e castelli, che il re di romani vol 4000 homeni a soldo, e darli raynes 4 al mexe per uno, et il primo di de avosto li debbi responder. Lhoro dubita, ditto re li voi levar li valenti homeni, acciò rimangino nudi. *Item*, da Yspurch, dice la dieta è conclusa; è stà deliberato venir in Italia a la recuperation dil stato di Milan, et che la città di Basilea è unita con la liga dil Bo; Costanza parte con dita liga, parte col re; et il re torna a Yspurch; et le terre franche à promesso al re darli chi 1500, chi 2000, chi 3000 combatenti a questa impresa. *Tamen* dice, lui non à inteso si fazi ancora movesta alcuna etc.

*Di Franza, di l' orator, date a Lion, a di 12 et*